



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 38/32 DEL 2.8.2005

Oggetto: **Modifica della deliberazione n. 5/11 del 15 febbraio 2005 concernente le direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale. Prime disposizioni in materia di attuazione della Direttiva 42/2001/CE.**

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, di concerto con l'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, riferisce che:

- la Giunta regionale con la deliberazione n. 5/11 del 15 febbraio 2005 ha modificato le procedure regionali in materia di valutazione di impatto ambientale (VIA), recepite con l'art. 31 della L.R. 18.1.1999 e s.m.i. e disciplinate con la Delib.G.R. n. 36/39 del 2.8.1999 e s.m.i., rendendole più omogenee e rispondenti ai principi di precauzione, di trasparenza e di informazione e partecipazione del pubblico;
- la deliberazione n. 5/11 del 15/2/2005 è stata predisposta dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente, di concerto con l'Assessore della Pubblica Istruzione, su mandato della Giunta regionale che, con le deliberazioni n. 33/5 del 10 agosto 2004 e 35/4 del 31 agosto 2004, ha ritenuto necessario riorganizzare, nelle more della definizione legislativa in materia, gli strumenti operativi a disposizione della Giunta e le direttive necessarie per un rigoroso svolgimento delle procedure di verifica e di valutazione d'impatto ambientale, mediante un approccio globale e trasversale alla materia, garanzia di una migliore salvaguardia ambientale e strumento necessario per il miglioramento della qualità dei progetti infrastrutturali e per la razionalizzazione delle decisioni pubbliche;
- la Giunta ha anche preso atto del fatto che l'Ufficio competente in materia di VIA è sottodimensionato in termini di risorse umane e che l'Organo tecnico competente per l'istruttoria (OTI), composto da funzionari di diversi rami dell'Amministrazione regionale, istituito a suo tempo per ovviare a tale carenza, non ha potuto assicurare il necessario supporto tecnico-multidisciplinare e che, pertanto, fosse necessario istituire un ufficio intersettoriale, dotato delle competenze professionali necessarie, costituito con personale di ruolo da incardinare nel Servizio Sistema Informativo e Valutazione d'Impatto Ambientale (SIVIA).



L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce ancora che la Giunta regionale, con la deliberazione n. 5/11 in argomento, ha disposto che:

- si procedesse alla costituzione, presso il Servizio SIVIA, dell'Ufficio Intersettoriale di Valutazione d'Impatto Ambientale, formato con personale dotato della necessaria professionalità di base e all'uopo dedicato, al quale attribuire le funzioni di istruttoria tecnica sinora in capo all'OTI;
- per la costituzione dello stesso Ufficio si procedesse, in prima istanza, attingendo dalle graduatorie dei concorsi espletati ancora vigenti, mentre, per i profili professionali non presenti nelle graduatorie, l'Assessorato degli Affari Generali e Personale avrebbe proceduto ad apposito reclutamento secondo le modalità consentite dalle norme vigenti;
- una volta costituito l'Ufficio intersettoriale VIA, le procedure amministrative per la valutazione di impatto ambientale di cui agli artt. 5 e 10 del D.P.R. 12 aprile 1996, recepite con l'art. 31 della L.R. 18 gennaio 1999, n. 31 e successive modifiche e integrazioni, come definite con la deliberazione della Giunta n. 36/39 del 2 agosto 1999, venissero svolte secondo quanto specificato negli allegati A e B della medesima deliberazione.

L'Assessore, premesso che l'entrata in vigore della procedura approvata con la sopraccitata deliberazione n. 5/11 è stata vincolata alla costituzione del nuovo Ufficio intersettoriale VIA, rappresenta inoltre che:

- in virtù del nuovo assetto organizzativo, definito con Decreto del Presidente della Giunta n. 66 del 28 aprile del 2005, il Servizio SIVIA è confluito nel Servizio Sviluppo sostenibile, Valutazioni ambientali, Autorità ambientale e Sistema informativo al quale competono le seguenti materie:
 - Autorità ambientale e valutazione ambientale strategica;
 - Valutazione impatto ambientale e verifica di assoggettabilità alla VIA;
 - Sistema informativo ambientale;
 - Sviluppo sostenibile ed educazione ambientale;
- nel rispetto dei tempi previsti dalla citata deliberazione n. 5/11, l'Assessorato degli Affari Generali e Personale ha avviato la fase di reclutamento del personale, destinando un primo



nucleo di funzionari con i profili professionali richiesti per la costituzione dell'Ufficio intersettoriale VIA;

- in considerazione del fatto che i persistenti insoluti problemi di funzionalità dell'OTI hanno impedito e impediscono la chiusura dei procedimenti in materia di impatto ambientale entro i termini previsti dalla normativa, è improcrastinabile per la politica ambientale del Governo regionale, e per la tutela dei diritti dei terzi, garantire la funzionalità del Servizio soprarichiamato attraverso l'attivazione immediata dell'Ufficio denominato nella precedente deliberazione Ufficio Intersettoriale VIA.

L'Assessore, inoltre, considerato che la valutazione ambientale costituisce un importante strumento per l'integrazione delle considerazioni di carattere ambientale nell'elaborazione e adozione di taluni piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente e considerato che occorre fornire un quadro più coerente di informazioni alle imprese a favore di un iter decisionale mirato alla adozione di soluzioni più sostenibili ed efficaci, rappresenta che:

- dalla direttiva 42/2001/CE "Valutazione degli effetti di determinati piani e programmi" scaturisce l'obbligo di introdurre il processo di valutazione ambientale nella predisposizione dei piani e programmi il cui primo atto preparatorio sia successivo alla data del 21 luglio 2004, mentre sono fatti salvi i procedimenti in corso alla stessa data, a condizione che venga conclusa la parte propositiva del procedimento entro il 21 luglio 2006 (art. 13, paragrafo 3 direttiva 2001/42/CE);
- pur in assenza di regolamentazione statale riguardante l'attuazione della succitata direttiva, è in corso di predisposizione un disegno di legge per la disciplina organica della Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Tutto ciò premesso, l'Assessore propone che:

- il Servizio Sviluppo sostenibile, Valutazioni ambientali, Autorità Ambientale e Sistemi Informativi Ambientali, nelle more della predisposizione del disegno di legge organico per il recepimento della direttiva 42/2001/CE e per la regolamentazione della VIA, assuma il compito del coordinamento per l'espletamento della valutazione ambientale strategica di piani e programmi;
- il Servizio sopra indicato assuma le funzioni di Ufficio delle Valutazioni ambientali annoverando tra le sue competenze oltre quella relativa alla istruttoria dei progetti sottoposti alle procedure di impatto ambientale, anche quella di supporto tecnico per l'esame dei rapporti ambientali di cui al processo di valutazione previsto dalla direttiva comunitaria 42/2001/CE;



- si proceda all'immediata attivazione del succitato Ufficio delle Valutazioni ambientali con il personale reclutato dall'Assessorato Affari Generali e Personale, integrato con funzionari dei Servizi dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, in via provvisoria sottratti alle attività di competenza. L'Ufficio, nella sua fase di iniziale operatività, si avvarrà del supporto di consulenti esterni, da selezionare mediante bando, con i profili professionali necessari a completare la multidisciplinarietà della Struttura;
- per la problematica specifica discendente dalla L.R. n. 15/2002 art 8, che al comma 2 prevede l'assoggettamento alle procedure di verifica e di VIA delle attività di cava e di miniera autorizzate in assenza di dette procedure, in relazione all'enorme carico di lavoro ancora giacente presso il Servizio (circa 300 pratiche su 450 iniziali) sia costituita una task-force specifica composta da almeno due componenti dell'Assessorato dell'Industria, quattro componenti dell'Ufficio della Tutela del paesaggio dell'Assessorato della Pubblica Istruzione (uno per area territoriale) e da tre componenti dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente (Servizio tutela del suolo e dello Sviluppo Sostenibile e valutazione impatti) che provveda nell'arco di sei mesi ad annullare le giacenze;
- la predetta task-force sia integrata e supportata da un gruppo di lavoro a tempo pieno composto da dipendenti di Progemisa S.p.a.;
- venga garantita, comunque, in relazione all'esigenza di consentire una rapida spendita delle risorse comunitarie, secondo le relative regole (N+2), la priorità nell'espletamento delle procedure per gli interventi finanziati a valere sui fondi strutturali comunitari POR 2000-2006, nonché, in relazione alla scadenza per l'impegnabilità delle risorse al 31/12/2005, per gli interventi finanziati con Delibera CIPE 17/2003.

L'Assessore propone inoltre di rendere esecutive le procedure di verifica e di valutazione di impatto ambientale così come disciplinate dalla Delib.G.R. n. 5/11 del 15/2/2005 integrata e modificata secondo quanto di seguito riportato:

- artt. 4 e 5 degli allegati A e B: tra i casi di inammissibilità/improcedibilità è aggiunto il seguente caso: "Progetti in contrasto con le disposizioni della L.R. 25 novembre 2004, n. 8".

L'Assessore propone, infine, che il personale che costituisce l'Ufficio delle Valutazioni Ambientali riportato nella deliberazione della Giunta regionale n. 5/11 del 15/2/2005 sia integrato con un esperto in materie giuridiche.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 38/32
DEL 2.8.2005

La Giunta regionale, condividendo la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, di concerto con l'Assessore della Pubblica Istruzione, visto il parere di legittimità espresso dal Direttore Generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente

DELIBERA

- di approvare la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente di rendere esecutiva con decorrenza immediata la deliberazione n. 5/11 del 15 febbraio 2005, con le integrazioni contenute nelle premesse della presente deliberazione, e di rinnovare il mandato all'Assessore degli Affari Generali e Personale perché proceda con la massima urgenza al completamento del reclutamento delle figure professionali necessarie per l'Ufficio delle Valutazioni Ambientali.

Il Direttore Generale

Fulvio Dettori

Il Presidente

Renato Soru